LEFIRITH

Un'ORFANA NELLA FORESTA

Lefirith venne trovata dal proprio padre adottivo in un boschetto votivo tra le colline del Deredon. Venne cresciuta ed educata alle arti druidiche, in relativo isolamento dal resto della comunità, se non per alcuni contatti con gli agricoltori della zona.

Nè lei nè il padre adottivo conoscono il passato di Lefirith, nè la ragione del suo abbandono, ma il fatto che sia stata lasciata alle pendici dell'albero padre, coperta da due suoi ramoscelli caduti incrociati, mostra l'intenzione esplicita di consegnarla al circolo.

LA GUERRA E LA PERDITA

Durante la Guerra di Annessione Deredorniana l'esercito osteriano impiegò ampiamente i cavalieri della chiesa. Questo portò indirettamente a diversi episodi di devastazione delle sedi di culti ritenuti non ortodossi dalla chiesa, tra cui i boschi sacri dei druidi. Nonostante cose simili non fossero contemplate per la legge del Regno, la guerra fornì l'occasione perfetta, per i chierici più zelanti, di portare la grazia divina a Deredon.

Tra i diversi episodi di violenza contro i civili che si verificarono a causa di ciò, vi fu la devastazione del bosco in cui Lefirith aveva passato la sua giovinezza ed era cresciuta. Nell'Aprile del 964 un manipolo di Cavalieri del Leone, guidati da un Chierico della Pace circondarono il bosco e lo diedero alle fiamme.

parte da raffinare su come gli osteriani uccidono il padre adottivo, il bosco viene distrutto e Lefirith sopravvive, magari ha qualche contatto con i gruppi partigiani e li aiuta nelle ultime fasi

CIRCOLI DRUIDICI A OSTER

I druidi della penisola di Rhuba appartengono a due principali circoli druidici: il primo, esteso soprattutto nella porzione più meridionale è costituito da Elfi silvani, generalmente alla guida di piccole comunità della stessa razza; ed il secondo distribuito nel meridione ma anche oltre la penisola, più a sud, costituito principalmente da umani ed Elfi.